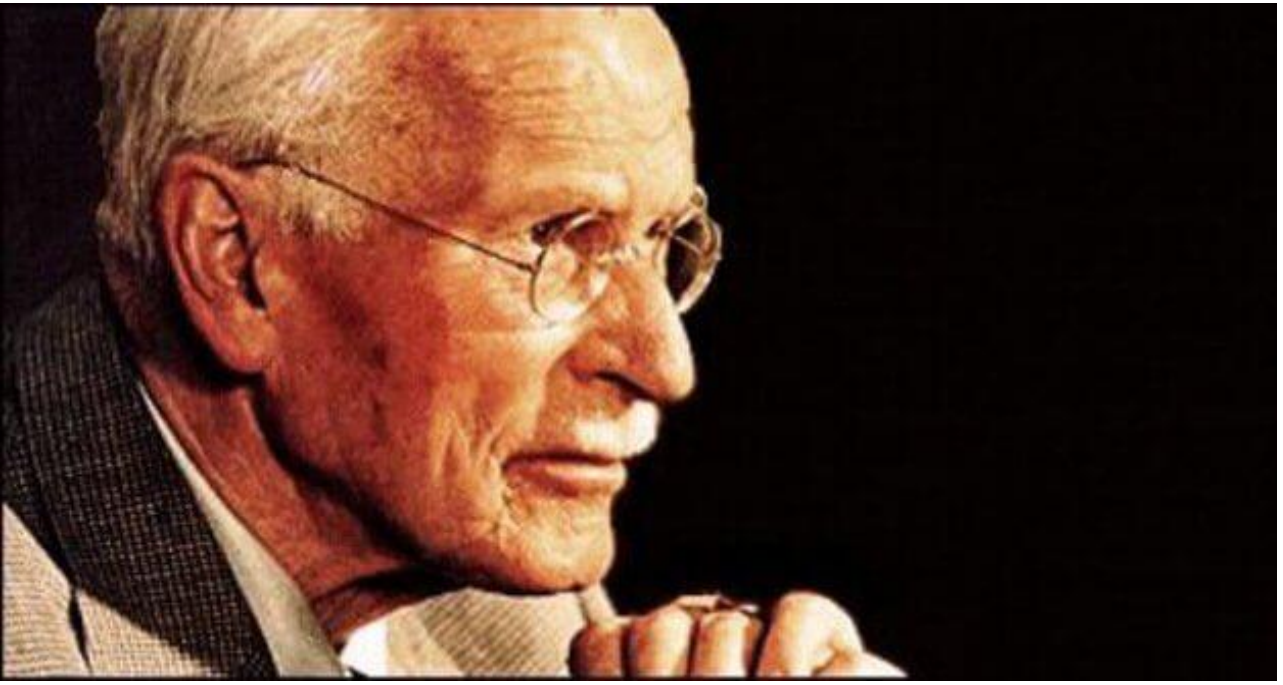
Carl Gustav Jung

A cura della Prof.ssa De Mauro Rosi



CHI ERA

Psichiatra

Psicoanalista

Membro della Società Psicoanalitica di Vienna

Nasce il 26 luglio 1875 a Kesswil, Svizzera, figlio del teologo e pastore protestante Paul Achilles Jung e di Emilie Preiswerk, appassionata di spiritismo e occultismo. Fin da piccolo è un bambino estremamente introverso e solitario, immerso in un'atmosfera pregna di spiritualità considerato che anche gli zii e il nonno materno erano pastori protestanti. Ed è in questo contesto che il piccolo Jung inizia a porsi i primi interrogativi di natura spirituale. A soli 3 anni, come affermò in seguito, sogna di scendere sottoterra, attraverso una fossa oscura, e di arrivare in una stanza con un tappeto rosso centrale. Sopra al tappeto c'è un trono d'oro con un enorme fallo, la cui apparizione lo terrorizza. Il fallo in questione, secondo le successive interpretazioni da lui stesso fornite, simboleggia una forza oscura molto potente e creativa. Forza che egli cerca di indagare per tutta la vita nel tentativo di trovare una spiegazione.

A 12 anni Jung è messo a dura prova da una nevrosi che viene scambiata per epilessia. Ma il futuro psicoanalista riesce con le sue sole forze a guarire e subito dopo ha un'esperienza illuminante:

"Percorrevo, per andare a scuola, la lunga strada da Klein-Huningen, dove abitavamo, a Basilea, quando, improvvisa ebbi – per un breve momento – la straordinaria impressione di essere appena emerso da una nuvola. Tutt'a un tratto mi dissi: ora sono davvero me stesso! Era come se una coltre di nebbia fosse alle mie spalle, e dietro di essa non ci fosse ancora un 'Io'. In quel momento io nacqui a me stesso. Prima ero esistito, certamente, ma avevo solo subito gli avvenimenti: adesso ero io stesso l'avvenimento che mi capitava. Ora ero certo di essere me stesso, ero certo di esistere." »

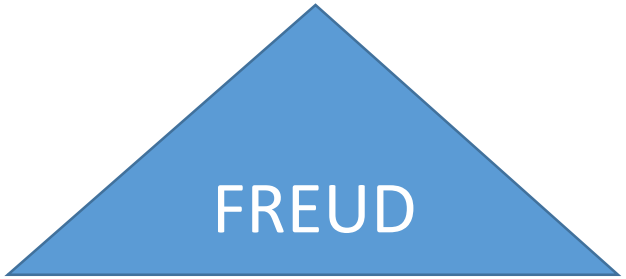
Da quel momento la sua vita cambia direzione, Jung diventa più sicuro di sé, si dedica allo sport e allo studio, è più estroverso e predisposto al contatto col mondo esterno.

Senza Freud non ci sarebbe stato Jung

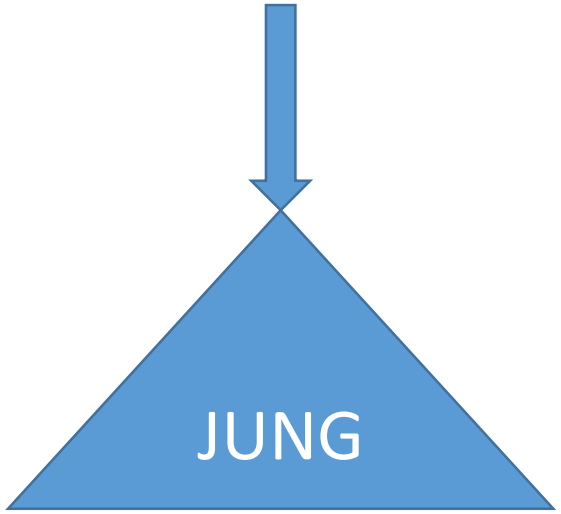
Inizialmente, Carl Gustav Jung e Sigmund Freud lavorarono bene insieme, fianco a fianco. Nel 1906 si incontrarono e si piacquero dal primo momento:

Jung descrisse Freud come una persona “intelligente” e Freud disse che Jung era il suo “figlio maggiore adottivo” e il futuro della psicoanalisi

«E’ solo grazie alla sua apparizione sulla scena che la psicoanalisi non corre più il pericolo Di diventare un affare nazionale ebraico»

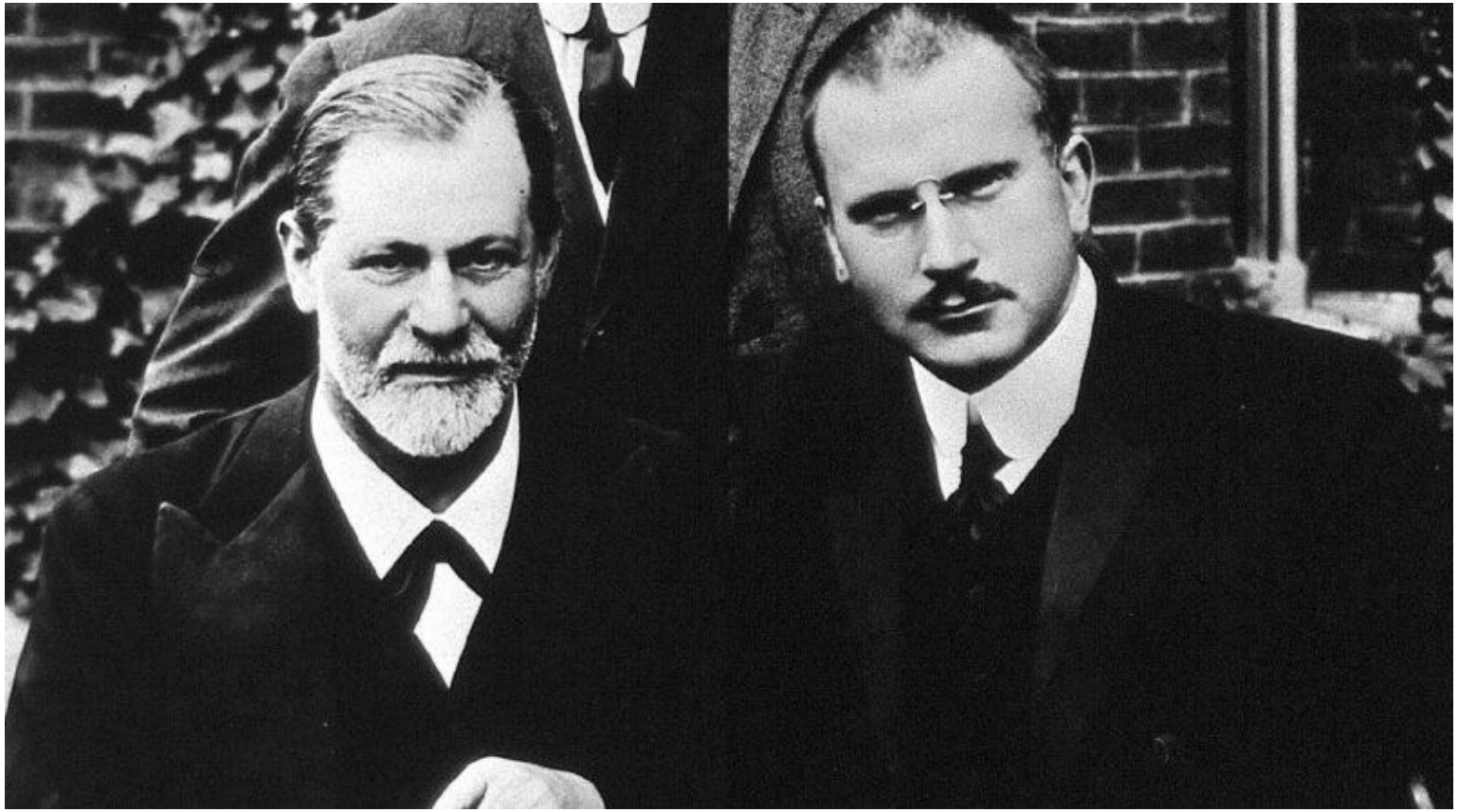


«Il primo uomo veramente notevole che avessi incontrato, dotato di intelligenza acuta, fuori dall’ordinario, mai banale»

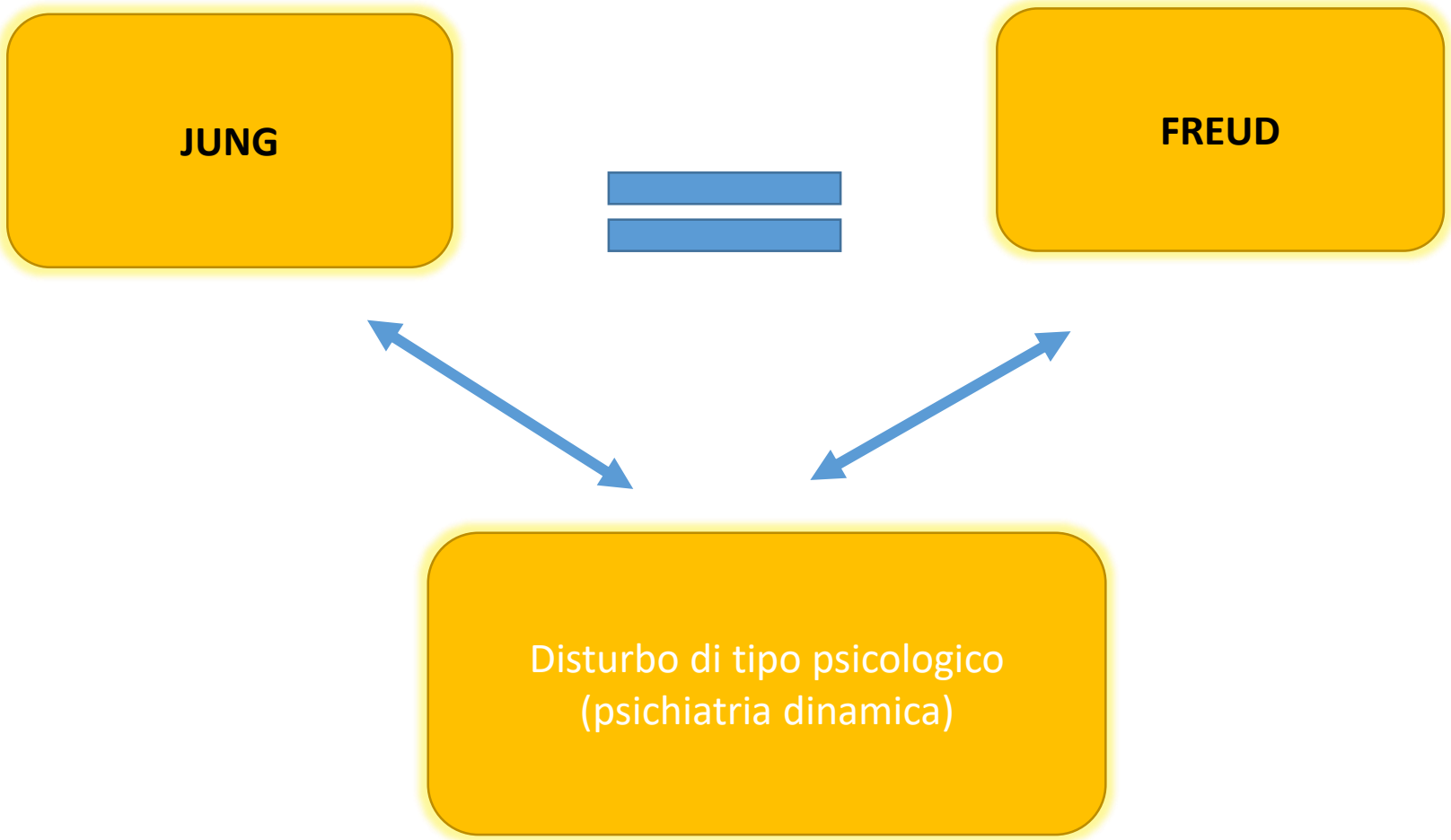


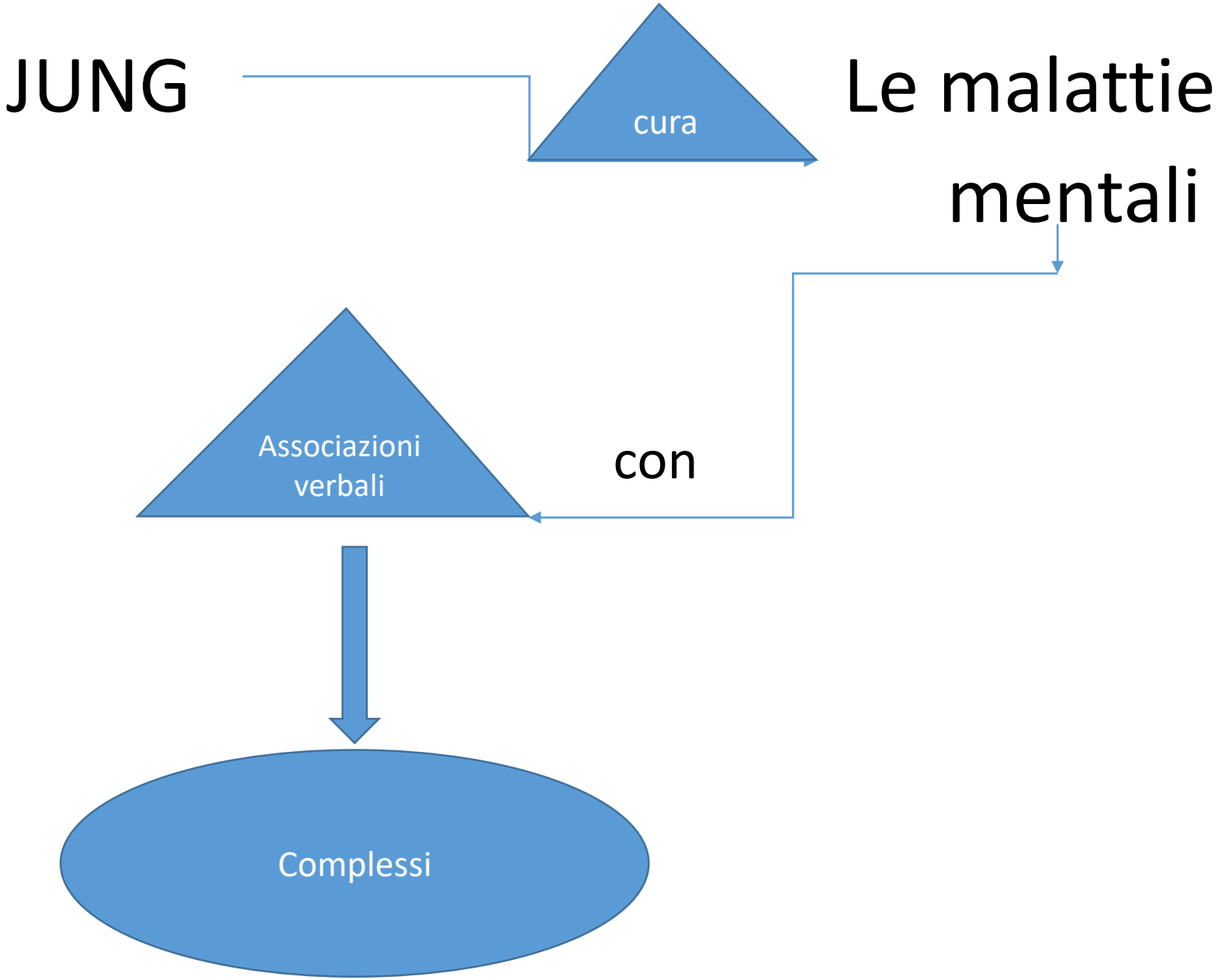
«

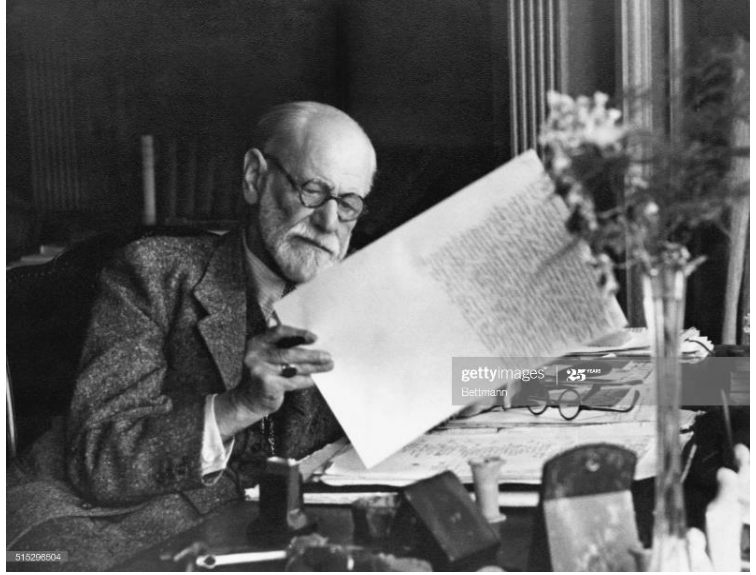
Jung e Freud



Malattia mentale




JUNG
cura
Le malattie mentali
con
Associazioni verbali
Complessi



MA……intorno al 1912

le loro strade si separano

Razionalista, materialista ateo

Spirituale, mistico, religioso

Poi…..la rottura

LIBIDO

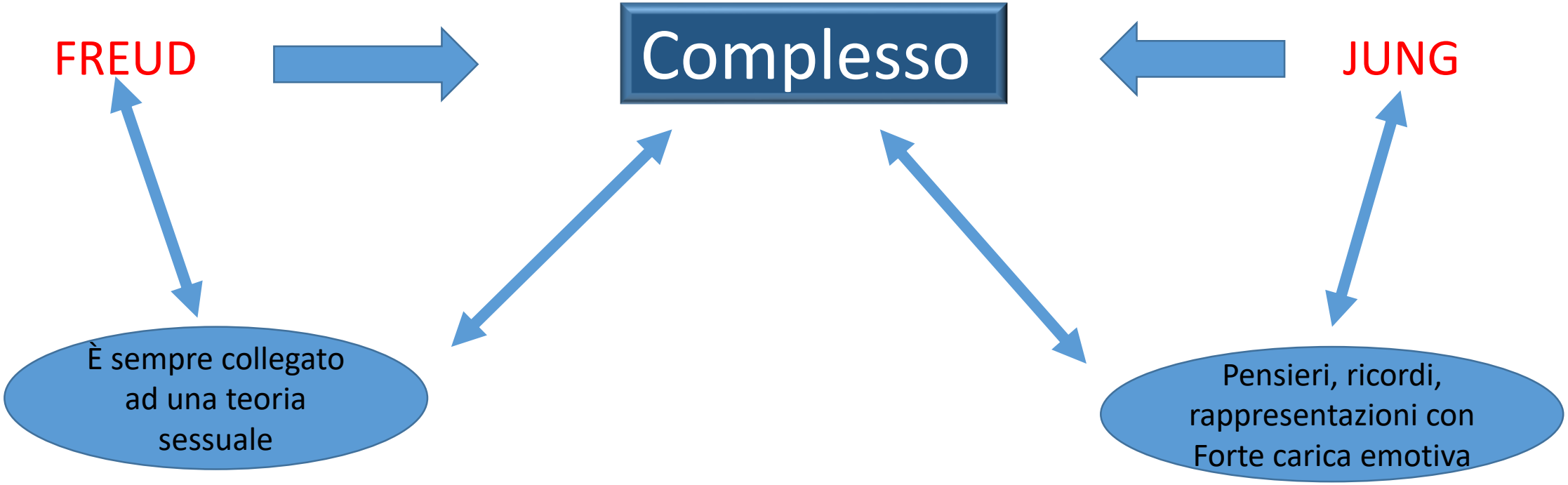
FREUD

Pulsione Sessuale

JUNG

Energia Psichica

ANCORA……


FREUD
Complesso
JUNG
È sempre collegato ad una teoria sessuale
Pensieri, ricordi, rappresentazioni con Forte carica emotiva

L'INCONSCIO

Freud

Sede dell'irrazionalità
e dei conflitti rimossi

Jung

Insieme di rappresentazioni,
legati da una forte carica emotiva

- Inconscio Personale
- Inconscio collettivo

Per Jung

INCOSCIO PERSONALE

Immagini, pensieri, idee,
che
costituiscono i complessi

INCONSCIO COLLETTIVO

Patrimoni archetipici
che appartengono
alla comunità intera

dal «greco» archè = principio
typos = modello

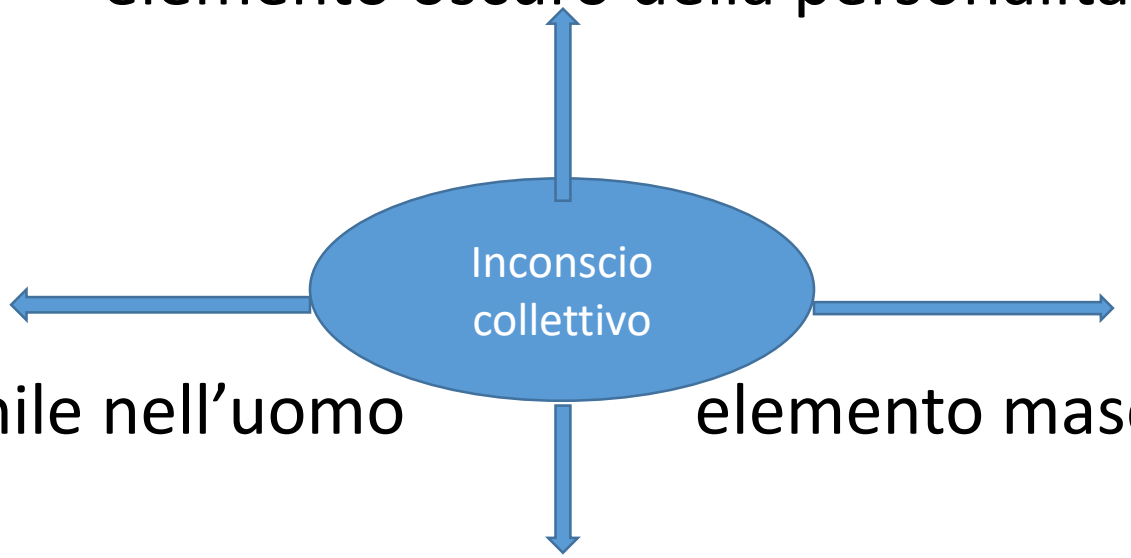
GLI ARCHETIPI

OMBRA

elemento oscuro della personalità

ANIMA

Elemento femminile nell'uomo



ANIMUS

elemento maschile nella donna

PERSONA intesa come maschera

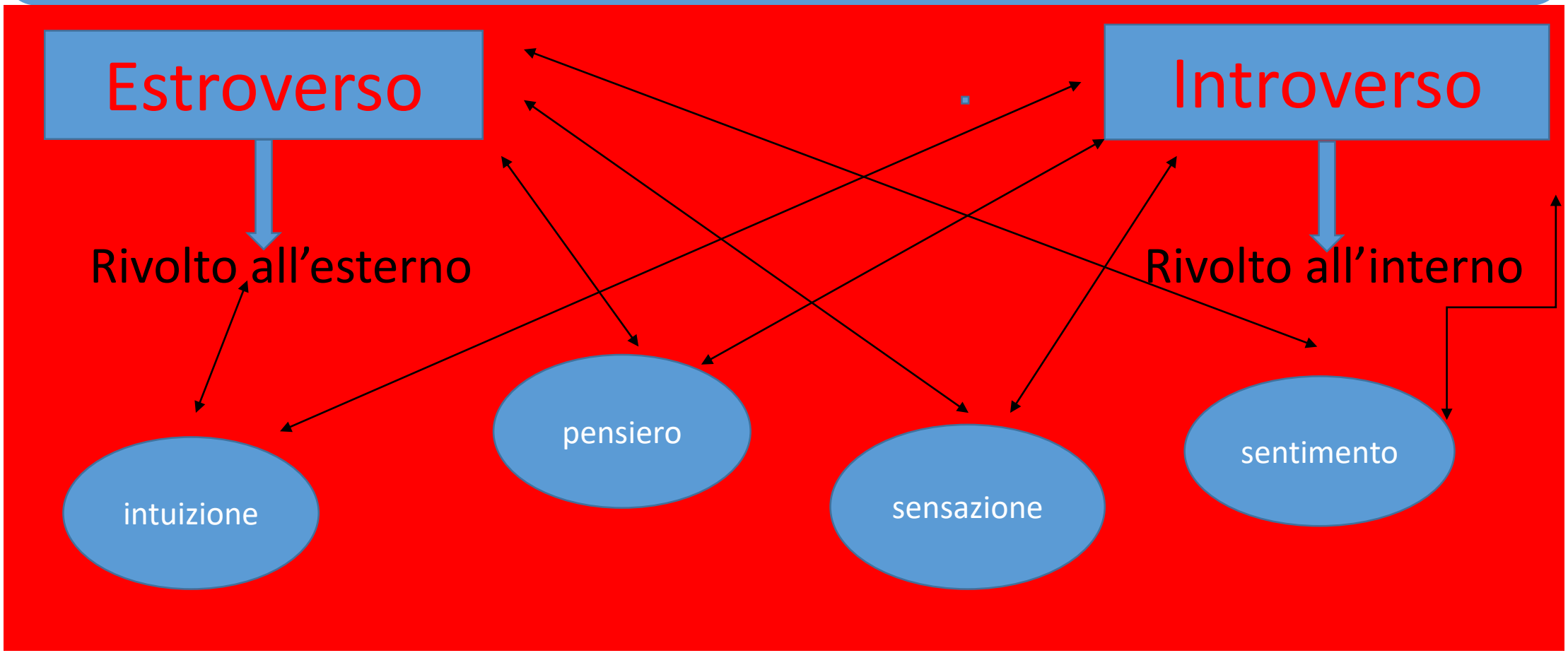
SE’ ≠ IO

La totalità della persona, lo scopo della vita, la realizzazione del nostro essere

Non è un archetipo.

Il complesso delle 12 rappresentazioni, con cui la persona si percepisce nel tempo

I tipi Psicologici



Sensoriale introverso

rivolto a Sè

Sentimentale introverso

stabilisce relazioni

Intellettuale introverso

basato sulla ragione

attivo e inquieto

Intuitivo introverso

Sensoriale estroverso

ricerca il piacere

Sentimentale estroverso

solitario e lunatico

Intellettuale estroverso

ostinato e tenace

sognatore e idealista

Intuitivo estroverso